## **VareseNews**

## Doppia opzione scientifica al liceo Sereni: tradizionale o scienze applicate

Pubblicato: Venerdì 4 Dicembre 2020



Il Liceo Scientifico è un percorso di studi vivace e diversificato che guida lo studente alla scoperta del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica attraverso un metodo rigoroso proprio sia della matematica e delle scienze sperimentali che dell'indagine di tipo umanistico.

Lo studente sviluppa progressivamente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad analizzare criticamente il passato e il presente, ad identificare i problemi e individuare soluzioni, ad esprimersi correttamente e argomentare intorno alle questioni che gli vengono proposte.

«Dopo quattro anni allo scientifico – dice **Alena** – sento di essere molto diversa, ho una voglia di conoscenza che prima non avvertivo e soprattutto sto sviluppando una grande senso critico e la consapevolezza di voler esprimere la mia opinione, opportunamente motivata, in diversi contesti».

Il Liceo Scientifico tradizionale – quindi – offre una solida formazione culturale, completa ed equilibrata e permette allo studente di acquisire una apertura mentale che gli consente una lettura critica della realtà da diversi punti di vista con un particolare sguardo filosofico-umanistico sul mondo della scienza e della tecnica.

Il Liceo delle Scienze applicate è caratterizzato anch'esso da un solido impianto scientifico ma non prevede lo studio del Latino. Lo sviluppo del ragionamento logico viene perseguito attraverso il potenziamento delle Scienze naturali, chimiche, biologiche e favorito dall'Informatica, concepita come studio dei linguaggi di programmazione.

Caratterizzano entrambi gli indirizzi le attività di project work che il nostro Liceo organizza da diversi anni cogliendo le opportunità legate ai percorsi di PCTO, ex alternanza scuola lavoro. Si tratta di esperienze volte ad arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con approfondimento di tematiche fisiche e scientifiche e con lo sviluppo di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro, realizzate in collaborazione con enti partner individuati soprattutto nelle università, come il progetto "La magia del volo", in collaborazione con il Politecnico di Milano, "L'anatomia del corpo umano" e "La fisica dello sport" in collaborazione con l'Insubria.

## Significative le testimonianze degli ex alunni.

Ecco il racconto di **Matteo**: «I ricordi che ho del Liceo Sereni sono bellissimi e soprattutto negli ultimi due anni, grazie ai professori, grazie alla passione che loro stessi mi hanno trasmesso e grazie ad alcune esperienze, mi sono reso conto che quelli sarebbero stati gli anni più belli della mia vita. **Al Sereni sono nate alcune delle amicizie più importanti della mia vita,** ho **scoperto passioni** che non pensavo di avere, mi sono avvicinato a materie che nemmeno pensavo potessero un giorno far parte della mia vita, ma soprattutto ho imparato ad essere Uomo. Ho imparato ad assumermi alcune responsabilità, a collaborare, dialogare, domandare, rispondere, e rispettare il parere altrui».



Ed infine il ricordo di **Alessandra**: «Gli anni del liceo... Se ci ripenso ora, dopo un po' di tempo, mi vengono in mente solo ricordi belli. Ho avuto la fortuna di condividere **cinque anni bellissimi con una classe poco numerosa e un corpo docenti appassionato ed entusiasta**... Il rapporto umano, il legame instaurato con professori e compagni, l'affetto che inevitabilmente ci ha legato è la cosa che mi manca di più ora che sono all'università... al **liceo sono sempre stata trattata come una persona, non come un numero di matricola**. Ricordo ogni momento passato in quelle aule vista lago, ogni lezione di matematica, ogni versione di Latino, ogni dibattito di filosofia, ogni interrogazione di inglese, ogni disegno di arte, ogni ora di religione... Sono grata per questi anni

innegabilmente faticosi a volte, ma belli, tanto belli... che rimarranno sempre nel mio cuore».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it